



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**  
 .....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/07/2007

=====

ADDI' 10/07/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
PCMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Marie	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: CIANI - COSTA - DE ANGELIS - NIERI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 523

Oggetto:

Determinazione dei requisiti di competenza e professionalità per le designazioni di competenza della Regione Lazio dei membri degli organi di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza a carattere infraregionale della Regione Lazio ed individuazione di criteri interpretativi omogenei di alcune norme contenute nel Capo II della L.17.07.1890, n.6972.



523 10 LUG. 2007 *lls*



Oggetto: Determinazione dei requisiti di competenza e professionalità per le designazioni di competenza della Regione Lazio dei membri degli organi di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere infraregionale della Regione Lazio ed individuazione di criteri interpretativi omogenei di alcune norme contenute nel Capo II della L. 17.07.1890, n.6972.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali,**  
*Enti Locali - Sicurezza*  
lo Statuto della Regione Lazio;



- VISTO la legge 8 novembre 2000, n.328 ed in particolare gli articoli 10 e 30;
- VISTA il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n.207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'art.10 della legge 8 novembre 2000, n.328" ed in particolare l'art.21;
- VISTO la legge 17 luglio 1890, n.6972 "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" e i relativi regolamenti di esecuzione ed in particolare le norme contenute nel capo II delle legge;
- VISTA i D.P.R. 15 gennaio 1972, n.9 e D.P.R. 24 luglio 1977,n.616;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n.14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTA la legge costituzionale n.3/2001;
- VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3" ed in particolare l'art.1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n.6 e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;



*lls*



523 10 LUG. 2007 *lu*

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n.445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

CONSIDERATO che l'applicazione delle norme contenute nel Capo II della L. 17.07.1890, n.6972 ha dato luogo a dubbi interpretativi attesa la vetustà della disciplina in essa contenuta;

RITENUTO necessario, nelle more del processo di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, fissare dei criteri interpretativi omogenei di alcune norme contenute nel Capo II della L. 17.07.1890, n.6972, al fine di garantire, ai sensi dell'art.51 dello Statuto, la legalità, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa ed evitare controversie al riguardo;

RITENUTO necessario, nelle more del processo di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, fissare altresì i requisiti di competenza e professionalità dei membri degli organi di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza designati dalla Regione Lazio;

RITENUTO che la presente deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti sociali;

**all'unanimità**

**DELIBERA**

A) Nelle more del processo di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza vengono fissati i seguenti criteri interpretativi omogenei in riferimento alle norme di seguito elencate contenute nel Capo II della Legge 17 luglio 1890, n.6972 "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza":

La **lettera a) dell'art. 11** deve essere interpretato nel senso che non possono far parte dell'organo di amministrazione di un'Ipab coloro che non hanno l'elettorato attivo e passivo per l'elezione a consigliere regionale.

La **lettera b) dell'art. 11** deve essere interpretato nel senso che non possono far parte dell'organo di amministrazione di un'Ipab coloro che ricoprono i seguenti incarichi:

- presidente, assessore, consigliere o dipendente della Regione Lazio o di ente dipendente dalla stessa;
- presidente, assessore, consigliere o dipendente di una delle province del Lazio o di ente dipendente dalle stesse;



523 10 LUG. 2007 *lu*

- sindaco, assessore, consigliere comunale o dipendente del Comune o di ente dipendente dal Comune nel quale ha sede l'Ente;
- amministratore o dipendente dell'ente gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali con riferimento al comune in cui ha sede l'istituzione;
- amministratore o dipendente dell'azienda unità sanitaria locale nel cui ambito territoriale ha sede l'istituzione.

L'art. 15 deve essere interpretato anche nel senso che non possono far parte dell'organo di amministrazione di un'Ipab i seguenti soggetti:

- amministratore o dirigente di enti o organismi con cui sussistano rapporti economici o di consulenza con l'istituzione o di strutture che svolgono attività concorrenziale con la stessa;
- amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di enti che ricevano dall'istituzione, in via continuativa o periodica, sovvenzioni, contributi o finanziamenti;
- coloro che intrattengono rapporti economici o professionali con l'istituzione;
- coloro che si trovano in altre situazioni di conflitto d'interesse con l'istituzione.

L'art. 16 deve essere interpretato nel senso che la disposizione si applica agli stessi soggetti individuati dall'art. 11 lettera b).

B) Nelle more del processo di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, fatto salvo quanto previsto dalla tavole di fondazione di ciascun ente, possono essere designati dalla Regione come membri degli organi di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di competenza e professionalità:

- comprovata esperienza tecnica e/o amministrativa per studi compiuti, attività di volontariato, esperienze maturate, per funzioni svolte, preferibilmente attinenti alla specifiche finalità statuarie dell'istituzione, presso associazioni, fondazioni, enti o aziende pubbliche o private del settore welfare.

Il possesso dei requisiti di competenza e professionalità deve essere dichiarato e documentato mediante curriculum professionale, sottoscritto dal candidato.

Possono eventualmente presentare proposte di candidatura alla competente Direzione Regionale, allegando il curriculum del candidato ed apposita dichiarazione autocertificata resa dal candidato, ai sensi della normativa vigente in materia, attestante il possesso dei requisiti per l'accesso alla carica:

- a) i Rettori e i Presidi delle Facoltà delle Università pubbliche e legalmente riconosciute con sede nella Regione Lazio;
- b) gli organismi direttivi regionali degli ordini o collegi professionali;



523 10 LUG. 2007 *leg*



- c) gli enti, associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali ed altri organismi legalmente costituiti che abbiano quale finalità istituzionale la tutela degli interessi diffusi connessi all'attività statutaria dell'istituzione cui si riferisce la nomina.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

16 LUG. 2007

